

MERCATO

PREVISIONI 2025

Bene ma non benissimo

Crescita sostanziosa delle auto, flessione a doppia cifra dei mezzi da lavoro. Sono le due facce del mercato del noleggio a lungo e a breve termine che però, nel complesso, continua a valere oltre un terzo dell'immatricolato

Per il 2025 Dataforce stima un volume di 427.000 autovetture e 62.250 veicoli commerciali leggeri a noleggio, per un aumento di circa 40.000 unità rispetto al 2024. Spacchettando il dato, però, risulta che a crescere sono soltanto le *passenger cars* e unicamente nel lungo termine: 328.500, oltre 47mila più dell'anno prima. Nel breve termine si fermano a 98.500, un migliaio meno del 2024. La flessione più preoccupante riguarda i veicoli commerciali leggeri: 54.550 nel noleggio a lungo termine (-11,5 per cento nel confronto con l'anno scorso), 7.700 nel breve termine (-24,9).

Il secondo trimestre conferma l'andamento positivo del primo. Grazie alla performance delle società *captive*, quindi direttamente collegate alle Case (+65 per cento delle immatricolazioni), il noleggio fa un balzo di 10 punti per complessive 160.384 unità (erano state 145.280 ad aprile-giugno 2024). Pesa il calo dei mezzi da lavoro: -4,1 per cento (particolarmente negativo il dato del breve termine: -30,0 per cento, dai 3.419 noleggiati nel secondo trimestre dell'anno scorso ai 2.392 dell'analoga frazione 2025).

Per un segmento che corre l'altro rallenta, ma nel secondo trimestre 2025 l'immatricolato a uso noleggio vale oltre un terzo del mercato e precisamente il 34,6 per cento (scenderà al 33,8 nel totale anno).

Osserva il presidente Aniasa, Alberto Viano: «L'andamento delle immatricolazioni delle società di noleggio, *captive* escluse, registra un deciso calo determinato per lo più dal lungo termine, penalizzato dalla normativa sul *fringe benefit* che spinge le aziende clienti a rinviare il rinnovo delle flotte per non incorrere nelle aliquote più pesanti. Auspichiamo che il documento programmatico della Legge di Bilancio riveda una normativa che frena il ruolo del noleggio di acceleratore del rinnovo del parco, con effettivi negativi in termini di sicurezza dei mezzi e di riduzione delle emissioni».

Benzina, sempre lei

Con una *share* 2025 del 45,4 per cento, l'auto a benzina (incluse mild hybrid) si conferma la più diffusa nel noleggio a lungo termine. Il diesel scende al 27,4 mentre le full hybrid salgono al 9,4 e le plug-in al 9,7 per cento; segno '+' anche per elettrico e Gpl. Nel breve, benzina (63,3 per cento), diesel (14,1 in netto calo) e full hybrid (12,8) fanno il 90 per cento del mercato ma, ancora, crescono plug-in, elettrico e gas. Lato veicoli commerciali, lungo e breve termine registrano la chiara flessione del diesel (rispettivamente -7,3 e -40,1 per cento nel secondo trimestre 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024), diesel che, però, con una quota superiore all'80 per cento, sembra essere una scelta 'obbligata'.

Mercato Italia Noleggio

		Forecast 2025	Anno 2024	Diff. 2025/24	Diff. % 2025/24
Noleggio Lungo Termine	Passenger Cars	328.500	281.401	47.099	16,7
(escluso Rent to Rent)	Light Commercial Vehicles	54.550	61.628	-7.078	-11,5
TOTALE NOLEGGIO LUNGO TERMINE		383.050	343.029	40.021	11,7
	Passenger Cars	98.500	99.595	-1.095	-1,1
	Light Commercial Vehicles	7.700	10.254	-2.554	-24,9
TOTALE NOLEGGIO BREVE TERMINE		106.200	109.849	-3.649	-3,3

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 01.07.2025